



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XIV – Numero 2950

lunedì 15 Dicembre 2025 – S. Valeriano



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli.

Proverbia d'i oggi.....

‘A meglio parola è chela ca nun se dice

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2025, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 15 Dicembre



**ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE
Cerimonia di Consegna**

Con il patrocinio di



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli - ETS



**Lunedì 15 Dicembre 2025 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli**

PROGRAMMA

- ❖ Concerto di Natale - Accademia di Canto del Teatro di San Carlo
- ❖ “Granelli di Sabbia” - Stefania Bruno
- ❖ Coro Voci Bianche del Teatro di San Carlo
- ❖ Filmato Caduceo
- ❖ PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA E GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO
 - Prof. Vincenzo SANTAGADA - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
- ❖ INDIRIZZI DI SALUTO
 - On. Gaetano MANFREDI - Sindaco Città Metropolitana di Napoli
 - On. Marcello GEMMATO - Sottosegretario di Stato alla Salute
 - Dr. Michele DI BARI - Prefetto di Napoli
 - S.E.R. Mons. Francesco BENEDUCE - Vescovo Ausiliare di Napoli
 - Prof. Matteo LORITO - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
 - On. Roberto FICO - Presidente Regione Campania
- ❖ INTERVENGONO:
 - Prof. Angelo IZZO - Direttore Dip. Farmacia - Università degli Studi di Napoli Federico II
 - Dr. Riccardo Maria IORIO - Presidente Federfarma Napoli
- ❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 60 e 50 ANNI DI LAUREA
- ❖ CADUCEO D'ORO 2025:
 - Dr.ssa Ippolita SORRENTINO e Dr. Francesco IMPERADRICE
- ❖ PREMIO alla carriera 2025: Dr. Vincenzo IADEVIAIA
- ❖ PREMIO sul Territorio 2025
 - Associazione dei Volontari “Un Farmaco per tutti”
- ❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA
- ❖ CONCLUSIONI

SCIENZA E SALUTE

PERCHÉ GLI ATTACCHI DI CUORE SONO MENO DANNOSI, NELLE ORE NOTTURNE?

I globuli bianchi che rispondono agli infarti sono più attivi di giorno. Riportarli a una modalità notturna protegge il cuore da reazioni eccessive.

L'esperienza clinica dice che gli attacchi di cuore di primo mattino sono più pericolosi di quelli che avvengono nelle ore notturne. Uno studio pubblicato sul *Journal of Experimental Medicine (JEM)* potrebbe ora spiegare il perché: i **neutrofili**, i globuli bianchi che intervengono - anche **con effetti controproducenti** - in caso di danno ai tessuti, sono più attivi e inclini a causare infiammazione eccessiva durante il giorno. Obbligarli ad agire come se fossero in "modalità notturna" sembra proteggere il cuore colpito da infarto dai danni collaterali ai tessuti.



LE NOSTRE DIFESA SEGUONO I RITMI CIRCADIANI

Poiché l'uomo è un animale diurno, il nostro sistema di difesa è **più attivo durante il giorno**, quando è più probabile che entriamo a contatto con un patogeno.

Ma alcuni attori immunitari, come i globuli bianchi neutrofili, sono in prima linea anche in caso di infiammazione acuta: durante un infarto, un intervento chirurgico, un'ustione, un trauma.

Tuttavia, il loro tentativo di promuovere i meccanismi infiammatori e rimpiazzare le cellule danneggiate **può andare oltre il necessario** e finire per danneggiare anche i tessuti sani.

Quasi la metà del danno al cuore dopo un infarto è dovuto all'infiammazione causata dall'attività dei neutrofili: l'entità del danno, però, fluttua durante il giorno, un fatto che suggerisce che anche l'attività dei neutrofili sia soggetta ai ritmi circadiani, i cicli fisiologici interni che regolano tutte le funzioni del nostro corpo.

ATTACCHI DI CUORE: LA NOTTE LI ATTENUA

Una collaborazione di scienziati coordinati dall'Università di Yale e dal Centro Nazionale Spagnolo per la ricerca cardiovascolare ha analizzato i dati di migliaia di pazienti di un ospedale spagnolo per confermare che, in ragione di **una ridotta attività dei neutrofili**, gli attacchi di cuore notturni recano un danno meno grave ai tessuti cardiaci.

Quindi, i ricercatori hanno confermato che nei topi, come negli esseri umani, gli infarti nelle prime ore del mattino causano danni più estesi al cuore, proprio per l'aumentata attività dei neutrofili a quest'ora del giorno.

A questo punto il team ha verificato che esiste **una strategia per "bloccare" l'orologio biologico dei neutrofili** e congelarlo in modalità notturna: questo trucco permette di circoscrivere i danni ai tessuti in caso di infarto miocardico, perché di notte i globuli bianchi sembrano intervenire **soltanto dove è effettivamente necessario**, al centro della ferita iniziale, e non nei dintorni dove sono presenti tessuti sani. Di notte, in pratica, la loro azione è più mirata e meno massiccia e casuale.

Il farmaco è una molecola chiamata ATI2341 che imita un composto prodotto naturalmente dal nostro corpo di notte: prende di mira un recettore sulla superficie dei neutrofili e **cambia il comportamento cellulare dei globuli bianchi**, mettendoli in una modalità meno attiva.

MENO INFIAMMATI MA COMUNQUE PROTETTI

In questo modo è possibile regolare l'infiammazione senza compromettere le difese immunitarie. Secondo gli autori dello studio, bloccare i ritmi circadiani dei neutrofili non solo ha protetto il cuore dei topi, ma ha migliorato la risposta a certi patogeni e ridotto altri processi infiammatori dannosi.

I risultati potrebbero aprire la strada a **nuove terapie per proteggere gli organi interni** dai danni causati da infiammazioni eccessive. (*Salute, Focus*)

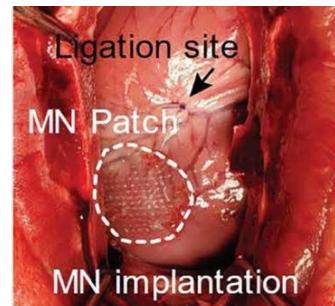
SCIENZA E SALUTE

UN CEROTTO AIUTA IL CUORE A GUARIRE DOPO UN INFARTO. SI DISSOLVE RILASCIANDO SOSTANZE NEI TESSUTI LESIONATI

I microaghi di cui è formato somministrano interleuchina-4 e «convincono» le cellule immunitarie a passare da uno stato infiammatorio a uno stato di guarigione

Un nuovo **cerotto** sviluppato da Ke Huang della *Texas A&M University*, potrebbe offrire una soluzione per **aiutare il cuore a guarire dopo un infarto**.

IL CEROTTO Il cerotto utilizza un esclusivo sistema di **microaghi** per rilasciare una molecola terapeutica **direttamente sul tessuto cardiaco** danneggiato, favorendone la riparazione e migliorando la funzionalità cardiaca senza compromettere il resto del corpo. Ogni minuscolo ago di questo **cerotto biodegradabile** contiene particelle microscopiche ricche di **interleuchina-4 (IL-4)**, una molecola nota per contribuire alla regolazione del sistema immunitario. Quando applicati sulla superficie del cuore, gli aghi si dissolvono e rilasciano IL-4 direttamente nel tessuto lesionato, creando un ambiente favorevole alla guarigione. Huang e il suo team hanno pubblicato i loro risultati su *Cell Biomaterials*.



COME FUNZIONA «Questo cerotto agisce come un ponte». «I **microaghi penetrano l'epicardio** e permettono al farmaco di raggiungere il sottostante tessuto miocardico danneggiato, che di norma è molto difficile da raggiungere». Dopo un infarto, il tessuto miocardico danneggiato perde ossigeno e nutrienti, eventi cui fa seguito la morte delle cellule. L'organismo risponde formando **tessuto cicatriziale**, che aiuta a stabilizzare il cuore ma **non può contrarsi** come il tessuto muscolare sano. Col tempo, **il muscolo cardiaco rimanente deve lavorare di più** per compensare il deficit, e questa condizione porta spesso all'insufficienza cardiaca. Il cerotto di Huang mira a interrompere proprio questo ciclo:

- rilasciando l'IL-4 in modo diretto sul sito della lesione, **il cerotto stimola i macrofagi (cellule immunitarie) a passare da uno stato pro-infiammatorio a uno stato di guarigione**.
- Questo passaggio contribuisce a ridurre la formazione di cicatrici e favorisce la prognosi finale.

IL COMMENTO I precedenti tentativi di utilizzare l'IL-4 per la riparazione cardiaca prevedevano la sua iniezione nel flusso sanguigno, ma tale approccio causava effetti collaterali indesiderati in altri organi. Il cerotto di Huang risolve questo problema mantenendo il trattamento a livello locale. «La somministrazione sistemica di IL-4 interessa tutto il corpo» spiega il ricercatore «mentre noi volevamo colpire solo il cuore». Una delle scoperte più sorprendenti è stata il cambiamento nello *status* dei cardiomiociti dopo il trattamento. Huang afferma che **le cellule sono diventate più «comunicative» e reattive ai segnali** provenienti dai tessuti circostanti, in particolare dalle cellule endoteliali, che rivestono i vasi sanguigni. Questa migliore comunicazione potrebbe essere la chiave per la guarigione a lungo termine. «Non solo i cardiomiociti sopravvivono, ma **interagiscono** con altre cellule in modi che favoriscono il recupero» afferma il ricercatore.

Il cerotto attenua anche i segnali infiammatori provenienti dalle cellule endoteliali, che altrimenti possono peggiorare il danno dopo un infarto. Huang ha osservato un aumento della segnalazione attraverso una via chiamata *NPR1*, che contribuisce a mantenere la salute dei vasi sanguigni e supporta la funzionalità cardiaca. Sebbene la versione attuale del cerotto richieda un intervento chirurgico in toracotomia aperta, Huang sta lavorando allo **sviluppo futuro di un metodo di somministrazione minimamente invasivo**, che prevede una versione del cerotto inseribile tramite un catetere, decisamente più pratico per l'uso clinico. «Questo è solo l'inizio» commenta Huang. «Abbiamo dimostrato il concetto. Ora vogliamo ottimizzarne la progettazione e la somministrazione». (*Salute, Corriere*)

SCIENZA E SALUTE

SOVRAPPESO E OBESITÀ INFLUISCONO SUL DOLORE CRONICO?

Studi recenti indicano che l'obesità, considerata una malattia cronica, oltre ad essere associata a diverse comorbilità, è in grado di modificare addirittura la percezione del dolore e peggiorare quindi condizioni dolorose preesistenti

Ho 52 anni e sono fortemente in sovrappeso. Soffro da molto tempo di mal di schiena, è vero che i chili di troppo possono peggiorare il dolore?

Il sovrappeso e l'obesità con il tempo possono provocare **cambiamenti della struttura corporea dovuti all'aumento del carico**, spesso di difficile trattamento. Studi recenti suggeriscono che **l'obesità può alterare la percezione del dolore e le condizioni dolorose già esistenti**. Il dolore cronico correlato all'obesità comprende il dolore muscoloscheletrico, il mal di testa, il dolore addominale, il dolore pelvico e il dolore neuropatico. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), **quasi il 40% degli adulti soffre di sovrappeso e il 13% di obesità**. La prevalenza dell'obesità, considerata una malattia cronica, è aumentata in tutto il mondo negli ultimi 50 anni, raggiungendo livelli pandemici.



Dieci milioni di italiani Sia il sovrappeso che l'obesità sono noti fattori di rischio per numerose malattie croniche, che sono tra le principali cause di comorbilità e mortalità nelle società occidentali, tra cui diabete, condizioni cardiovascolari e tumori. Allo stesso modo, **il dolore cronico colpisce in media il 20% della popolazione adulta generale** e questa cifra è destinata ad aumentare ulteriormente con l'invecchiamento demografico e l'aumento della longevità in molti Paesi. Dal rapporto Censis condotto in Italia, emerge che il numero di cittadini che soffre di dolore cronico è ben superiore a quello percepito: **sono quasi 10 milioni gli italiani che soffrono di dolore moderato-severo**.

La percezione del dolore La causa principale è prevalentemente individuata nell'ambito del **dolore muscoloscheletrico (39% alla schiena, 13% al ginocchio, 11% alle gambe, 8% ai piedi)**. Il sovrappeso non fa che aumentare la prevalenza e l'intensità del dolore in queste sedi, indipendentemente dal sesso e dall'età. A livello internazionale si stima che circa **2 miliardi di adulti siano in sovrappeso o obesi**. Studi recenti indicano che l'obesità, considerata attualmente una malattia cronica, oltre ad essere associata a diverse comorbilità, è in grado di **modificare la percezione del dolore** e peggiorare quindi condizioni dolorose preesistenti.

Indice di massa corporea Oggi si ritiene che l'obesità e il dolore creino **una relazione multifattoriale**. Una metanalisi pubblicata nel 2024 ha invece misurato la relazione tra sovrappeso e obesità, classificando i soggetti in base al *body mass index* (Bmi, *indice di massa corporea*) come raccomandato dall'Oms, e l'intensità del dolore autopercepita negli adulti, valutata da scale *self-report*, prendendo in analisi più di duemila studi. I risultati suggeriscono che **gli adulti con obesità (Bmi $\geq 30,0$) di I-II-III grado hanno maggiori probabilità di segnalare intensità di dolore elevata rispetto agli individui di peso normale (Bmi 18,5-24,9)**.

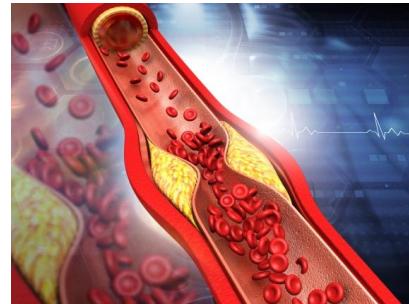
Trattamento dell'obesità I soggetti con obesità moderata e grave, ma non quelli in sovrappeso, hanno riportato intensità di dolore maggiore rispetto agli individui con peso normale. **L'associazione positiva tra intensità del dolore e Bmi incoraggerà il trattamento dell'obesità come intervento complementare da includere nell'approccio interdisciplinare per la gestione del dolore**. Risulta quindi importante incoraggiare il trattamento dell'obesità come componente importante nella prevenzione e nella gestione del dolore cronico. (Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE

Cambiare i test sul COLESTEROLO, per capire (davvero) il rischio di infarti e ictus

La proposta dei cardiologi e dei laboratori: misurare non solo il colesterolo Ldl, ma indicare i valori da raggiungere e il profilo lipidico (anche senza digiuno)

Cambiare il modo in cui si riferiscono i risultati degli esami del sangue sul colesterolo per avere un quadro più chiaro sul profilo lipidico. Lo hanno proposto in un recente documento congiunto la società italiana di cardiologia e la società italiana di biochimica clinica e biologia molecolare clinica – medicina di laboratorio, con l'obiettivo di riuscire così a intervenire poi meglio su un elemento, il colesterolo alto, ormai riconosciuto non più come un fattore di rischio, ma come una causa diretta di infarti e ictus.



COLESTEROLO ALTO l'ipercolesterolemia riguarda, stando ai dati dell'*italian health examination survey*, oltre il 25 per cento degli italiani. Avere il **colesterolo LDL alto** è un elemento che da solo basta per entrare a buon diritto nella categoria delle persone a *rischio cardiometabolico medio-alto* ma ancora gli italiani non hanno ben capito quanto sia dannoso, uno su tre per es. crede che il colesterolo oltre i limiti debba preoccupare solo chi ha già avuto infarti o ictus.

La scarsa consapevolezza si traduce in una scarsa aderenza alle terapie, seguite solo il 44 % delle persone che dovrebbero farlo; il pericolo elevato di tanti (secondo una recente analisi di *The European House Ambrosetti* un italiano in età lavorativa su due ha un rischio cardiometabolico medio-alto) comporta costi sanitari esorbitanti, visto che le sole spese dirette del servizio sanitario nazionale per far fronte alle conseguenze del colesterolo alto ammontano a 1,14 miliardi di euro.

PERSONE DIVERSE, SOGLIE DIVERSE c'è ormai la certezza che ridurre il colesterolo **LDL** attraverso una diagnosi tempestiva e una terapia mirata può diminuire il pericolo di infarti, ictus e morte cardiovascolare. Il problema però è che non esiste un livello soglia di colesterolo **LDL** uguale per tutti e anche per questo il modo con cui i valori si leggono oggi nei referti degli esami del sangue può fuorviare.

Come spiega *Pasquale Perrone Filardi*, presidente SIC, «*occorre far capire ai cittadini e ai pazienti che non esiste un valore di colesterolo LDL che vada bene per tutti*: il livello target dipende dal profilo di rischio cardiovascolare di ciascuno, più alto è, più basso dovrà essere il valore da raggiungere per ridurre la probabilità di eventi cardiovascolari. Per questo motivo è sbagliato che molti referti di analisi riportino ancora valori di riferimento basati sulla media della popolazione, senza considerare il rischio cardiovascolare del singolo, quando invece è fondamentale adottare un approccio personalizzato, basato sulle caratteristiche cliniche di ognuno».

NUOVI REFERTI Da qui la proposta di adeguare il modo con cui si scrivono i referti, per renderli più immediatamente chiari e utili: il documento propone di segnalare automaticamente i valori di LDL critici che possono indicare ipercolesterolemia familiare o un rischio di pancreatite (come LDL superiore a 190 mg/dl o trigliceridi oltre 890 mg/dl), ma soprattutto di valutare in maniera più precisa il rischio misurando anche altri tipi di colesterolo come il colesterolo non-HDL o la lipoproteina (a), che oggi sappiamo concorrono alla probabilità complessiva di malattie cardiovascolari.

LA LIPOPROTEINA GENETICA la lipoproteina (a), per esempio, è determinata geneticamente e aumenta parecchio il pericolo di eventi anche in assenza di altri fattori di rischio, tanto da essere ritenuta una delle concause più consistenti delle morti per infarto o ictus in persone under 50. Il documento propone poi di integrare nei referti i valori di colesterolo LDL a cui si dovrebbe puntare differenziandoli per ciascuna categoria di rischio cardiovascolare e anche di poter fare i test per il profilo lipidico non a digiuno, facilitando così l'accesso agli screening fuori dagli ospedali. (*Salute, Corriere*)

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2025, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 15 Dicembre



PROGRAMMA

- ❖ Concerto di Natale - *Accademia di Canto del Teatro di San Carlo*
- ❖ “Granelli di Sabbia” - *Stefania Bruno*
- ❖ Coro Voci Bianche del Teatro di San Carlo
- ❖ Filmato Caduceo
- ❖ PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA E GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO
 - Prof. Vincenzo SANTAGADA - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
- ❖ INDIRIZZI DI SALUTO
 - On. Gaetano MANFREDI - Sindaco Città Metropolitana di Napoli
 - On. Marcello GEMMATO - Sottosegretario di Stato alla Salute
 - Dr. Michele DI BARI - Prefetto di Napoli
 - S.E.R. Mons. Francesco BENEDUCE - Vescovo Ausiliare di Napoli
 - Prof. Matteo LORITO - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
 - On. Roberto FICO - Presidente Regione Campania
- ❖ INTERVENGONO:
 - Prof. Angelo IZZO - Direttore Dip. Farmacia - Università degli Studi di Napoli Federico II
 - Dr. Riccardo Maria IORIO - Presidente Federfarma Napoli
- ❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 60 e 50 ANNI DI LAUREA
- ❖ CADUCEO D'ORO 2025:
 - Dr.ssa Ippolita SORRENTINO e Dr. Francesco IMPERADRICE
- ❖ PREMIO alla carriera 2025: Dr. Vincenzo IADEVAIA
- ❖ PREMIO sul Territorio 2025
 - Associazione dei Volontari “Un Farmaco per tutti”
- ❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA
- ❖ CONCLUSIONI



MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE *Cerimonia di Consegna*

Con il patrocinio di



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli - ETS



Lunedì 15 Dicembre 2025 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

60

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1965)

DE MARINO Ciro

GUACCI Luigi

LISANTI Francesco

TALARICO Antonio

50

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1975)

ARMANO Paolo

AMMIRATI Michele

BELLI Domenico

BOSCIA Carlo

CUOMO Michele

DELLA CAMERA Vincenzo

D'ISOLA Clementina

IACONO Livia

IOVINO Anna Maria

LA MARCA Paola

LEONE Marina

MAIONE Domenico

MASTRONARDI Giuseppe

MORMONE Rosa

PESOLE Vincenzo

PETRARCA Anna Maria

PISAPIA Aurelia

PORCELLI Cecilia Maria Speranza

VERZE Giovanni

VINGIANI Giovanni

VISONE Giovanni

40

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1985)

ADDATO Anna

BARBATO Maria

CACCIAPUOTI Clotilde

CARELLA Leda

CARNEVALE Valeria Anna Maria

CIAMPA Simona

CONGEDO Paolo

CONTINO Maria

D'AMELIA Filomena

DE ANGELIS Giuseppina

DEL SORBO Giulia

FICO Raffaella

GIUGLIANO Giuseppina

IACCARINO Caterina

IULIANO Antonio

LANDOLFI Sergio

MAIELLO Massimo

MALANDRINO Mario

MARTINA Tiziana

MORRA Lucio

MUSTO Antonietta

NAPOLITANO Irene

PORPORA Antonia

RICCIARDIELLO Immacolata

RICCIARDIELLO Florinda

RUSSO Maria

SATURNINO Paola

SCALA Daniela

SECCIA Serenella

SICA Lucia

SPAGNOLO Rosa

SPAGNUOLO Loffreda

VALTERONI Antonella

VILLA Giovanni Battista

VILLANO Raimondo

25

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE*

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 2000)

- | | |
|---|------------------------------------|
| ALFANO Amalia | MANNA Sonia |
| AMATO Alessandra | MARTINELLI Marco |
| AMBROSIO Grazia | MASCIELLO Valeria |
| BUONONATO Maria | MONACO Maria |
| CAPUOZZO Maurizio | NAPOLITANO Anna |
| CARRATURO Laura | NIGRO Valeria |
| CASILLO Mariateresa | OREFICE Roberto |
| CATAPANO Giuseppina | PADOVANI Marco |
| CATAPANO Corinna Maria | PAGANO Lucia |
| CHIANTESE Carmine | PAGLIARO Paolo |
| CINQUE Claudia | PARTE Dario |
| CINQUEGRANA Crescenzo | PERILLO Valentina |
| CONTE Guglielmo | PERELLA Federica |
| COPPOLA Assunta | PERRICCIOLI Armando |
| CREDENDINO Antonietta | PETRELLA Gina |
| CUCCURULLO Raffaella | PICCOLO Giovanna |
| D'AMBROSIO Leonardo | PIROZZI Francesco |
| D'AMBROSIO Francesco | PIROZZI Daniela |
| DAMIANO Serena | POPPI Guido |
| D'ANIELLO Giuseppe | PORZIO Giovanna Maria |
| DE ROSA Francesco | RUGGIERO Rosaria |
| DE SANCTIS Fabrizio | RUSSO ANTONELLA |
| DEL VECCHIO Maria Cristina | SCARPELLINO Carla |
| DI IORIO Pasquale | SCHETTINI Lorenzo |
| DI PAOLA Olga | SCOTTO DI SANTOLO Antonella |
| DOTTORINI Marcella | SPAGNUOLO Sergio |
| EHLARDO Marina | TALARICO Simona |
| ESPOSITO Emanuela | TIGANI Giannetto |
| FICO Maria Antonella | TRIMARCO Valentina |
| GIANGRECO Francesca | TURCIO Paola |
| GIORDANO Lorella Valentina Amore | VECCHIONE Speranza |
| IACONO Rosa | VINGIANI Carlo Felice |
| IANNELLI Maria Rosaria | |
| IOSSA Giuditta Giuseppa | |
| LANZA Roberta | |
| MANNA Paola | |

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE*

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2025)

ACERRA Giuseppina
ADDEVICO Maria Grazia
ALAIA Concetta
ALFANO Federica
ALFIERI Carmen
ALLOCCA Annarita
ALOIA Raffaele
AMATO Grazia
AMBRA Maria Gabriella
ANGELINO Laura
ANNUNZIATA Davide
ARCELLO Giuseppina
ARPAIA Maria
ASSANTE Carmela
AURICCHIO Consilia
AVVISATI Aldo
BALZANO Adriana
BARILE Martina
BARIOTTI Salvatore
BARONE Concetta
BARRA Amalia
BELLAFESTA Salvatore
BELMONTE Letizia
BEVILACQUA Mariana
BINDI Carla Lucrezia
BORRELLI Barbara
BORRELLI Veronica
BRANCACCIO Francesca
BRUNO Alessia
CAPASSO Vincenza
CARFORA Maria
CAROTENUTO Luciano
CASTALDO Giovanni Maria
CATERINO Immacolata
CAVALIERE Luigia
CAVALLO Antonio
CECE Anna
CENNAMO Fortuna
CERCIELLO Claudia
CERCIELLO Monica
CHIUMMARELLO Gabriella

CIARAMELLA Rosa Pia
CIOTOLA Chiara
CIPRO Nunzia Giada
COCOZZA Nancy
COPPOLA Assunta
CORCIONE Alessandra
COTTICELLI Maria
COVINO Flavia
COVITO Dalila
CRESCENZO Alessia
CRETELLA Celine
CRISPO Geraldine
CUSENZA Raffaella
D'ACUNZO Annunziata
D'ALESSIO Maria
D'ALESSIO Simone
D'AMORE Amanda Loredana
D'APICE Bianca Agnese
D'ATRI Benito
DALESSIO Isabella
DE FUSCO Raffaele
DE MARINO Antonietta
DE PALMA Pasqualina
DE PASQUALE Serena
DE VIVO Giovanni
DEL GAUDIO Raffaela
DEL GIUDICE Maria Teresa
DEL MASTRO Arianna
DELIZIA Alessia
DI CARLUCCIO Annachiara
DI GIACOMO Alessandra
DUBBIOSO Nunzia
EGRESSO Sonia
ESPOSITO Assunta
ESPOSITO Aureliana
ESPOSITO Fabiana
ESPOSITO Gaia
ESPOSITO Raffaella
FELICELLA Anna
FERRANTE Emilia
FERRARO Annalveria

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE* GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2025)

FERRIGNO Federica	MORRA Noemi
FOMEZ Morena	MOSCARINO Azzurra
FRASCA Mario	NAPOLI Roberta
FRAU Simona	NAPPO Mariarosaria
FRUGGIERO Maddalena	NEGRI Gaetano
GALANO Eugenia	NOTA Grazia
GARGIULO Alessandra	NUCIFERO Chiara
GARGIULO Vincenzo	ONDEGGIA Viviana
GENUA Viviana	PACIELLO Assunta
GERLANDO Maddalena	PAGLIARULO Euplio
GIFFONI Domenico	PALUMBO Anna
GIGLIO Vittoria	PATRIZIO Martina
GIRONE Francesca	PETRONI Emanuela
GRIMALDI Natale	PIETRANICO Claudia
GUANGI Rosaria Cristiana	PINELLI Donato
GUERRIERO Martina	PINTO Federica
IADARESTA Roberta	PIRELLI Alessandra
IERVOLINO Giuseppe	PIROZZI Sabrina
IMPERATORE Riccardo	PORZIO Rosa
IOVENE Mariapia	POSTIGLIONE Benedetta
IPPOLITO Assunta	PUCA Raffaella
LA GATTA Teresa	PULPITO Rossella
LACERENZA Lucio	RAGNO Ludovica
LIGUORI Francesco Giuseppe	RAGOZZINO Rosaria
LISBONA Fabiana	REA Giuseppina
MAISTO Alessandra	RESCIGNO Serena
MANCUSI Teresa	RICCI Ornella Mariagrazia
MANGANELLO Mariapia	ROMANINI ESPOSITO Anna
MARIANELLO Elisa	ROMANO Domenico
MARINO Maria	ROMANO Elvira
MARRONE Agnese	ROMANO Marianna
MARZANO Ilaria	RUSSO Sabrina
MAZZARO Njetta	SABATANO Salvatore Junior
MENTONE Luisa	SACCO Martina
MEZZA Marcella	SAKY Mehnoush
MIELE Rebecca	SALVI Antonio
MOCCIA Daniela	SANSONE Mariagrazia
MOCCIA Autilia	SANTANGELO Rosaria
MOLLO Maria Vittoria	SANTUCCI Mariarosaria
MONTICELLI Mario	SAPORITO Rosa
MONTINI Giacomo	SAVIO Carmine

MEDAGLIE *alla PROFESSIONE*

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2025)

SCAFA Alessia
SCALA Nicol
SCARFOGLIERO Rosa
SCHIAVONE Mario
SCIALÒ Stefania
SCIARRA Simona
SEPE Vincenza
SEPE Alessandro
SETTEMBRE Antonio
SITO Angelica
SMILZO Mariagrazia
SOLE Camilla
SORRENTINO Giuseppina
SORRENTINO Grazia
SPERANZA Sabrina
STABILE Vincenzo
STAIANO Luisa
STRAZZULLO Assunta
SULLO Arturo
TEDESCO Pasquale
TORTORA Luigi
TRAMONTANO Rosengy
VENTRELLA Alessandra
VIRGILIO Carmen Anna
VIVALDI Viola
ZIMBARDI Romina



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli

Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961

e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it

Cell. 339 8177933

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Casoria	FT/PT	338 882 7026	9 Dicembre
Napoli	FT/PT	333 333 9774	9 Dicembre
Napoli	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	9 Dicembre
Napoli	FT/PT	339 497 2645	19 Novembre
Aversa Parafarmacia	FT/PT	377 097 9397	19 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	347 243 9751	19 Novembre
Marano	FT/PT	393 932 8902	14 Novembre
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	14 Novembre
Somma Vesuviana	FT/PT	393 106 8364	4 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	4 Novembre
Giugliano	FT/PT	farmacialombardo@gmail.com	29 Ottobre
Napoli Secondigliano	FT/PT	333 586 3690	29 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	335 814 5405	21 Ottobre
Quarto	FT/PT	333 634 0521	21 Ottobre
Ottaviano	FT/PT	335 150 7290	21 Ottobre
Somma vesuviana	FT/PT	349 775 5820	15 Ottobre
Varcatura	FT/PT	farmaciasanluca@gmail.com	15 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	338 410 7957	15 Ottobre